

Paola Bradamante



Momento creativo dell'artista

Foto di Fulvio Vicentini

Paola Bradamante

Trieste 18 agosto 1957

Dati specifici: N S M LM PS

Atelier: Via Dalmazia 23 Bolzano - e-mail: paolabradamante@alice.it - sito: www.paolabradamante.it

Formazione artistica: Si è laureata in chimica a Trieste nel 1981 - Ha frequentato i corsi del Prof. Roberto Galletti a Bolzano proseguendo poi le sue ricerche pittoriche da autodidatta e sperimentatrice.

Tecniche: Varie.- **Soggetti:** Arte informale - **Quotazioni:** € 1.000,00 / 3.500,00

PAOLA BRADAMANTE, percorsi coinvolgenti.

Percorsi, in cui è possibile individuare la natura di un'artista cresciuta e maturata nel proprio tempo, riconoscendo e rivendicando a se stessa una creatività a lungo cullata, a dispetto delle alterne vicende della sua professionalità altra, vissuta in ambito scientifico. Percorsi, appunto, che nel linguaggio artistico svelano, quasi confessano apertamente la vivacità di un temperamento che dentro preme, cercando - e trovando - un varco tra l'assedio di una quotidianità non sempre gratificante. Lo sentiva, Paola Bradamante, che l'esigenza espressiva avrebbe avuto la meglio su qualsiasi insidia. Solo l'arte, assecondando emozioni, fors'anche umori, talvolta effimeri e fuggevoli quanto basti affinché in essi possano insinuarsi memorie più o meno remote, può dispensare sensazioni uniche, introvabili nella grigia ovvietà.

Il suo segno accompagna sconcertanti inquietudini, armonizzandole con pause di imperturbabile serenità. Racconta momenti luminosi, attimi fuggiti nell'ombra, vicende trascinate per anni, sogni mai realizzati, prove insuperabilmente superate, dubbi irrisolti, passioni profonde. Coniuga l'esistenza con la stesura del colore, elemento estremamente intenso, vitale e tuttavia ponderato in ogni sua opera. La composizione è animata da una gestualità spontanea, vivace, inconfondibile, nonché fruibile ed interpretabile in tutte le sue estensioni. Ampie circonvoluzioni, sprazzi, colature, velature, addensamenti, rarefazioni: dinamismi propri di una inimitabile action painting.

L'insieme, in cui spesso prevale una tinta quasi tematica, si fonde in una serie di variazioni tonali. D'improvviso, irrefrenabile, il tratto viene rapito da correnti vorticosi. L'impeto aumenta. Poi, imprevedibilmente, si attenua; la forza propulsiva si spegne e si affacciano nuove aree che si relazionano mediante nuove affinità cromatiche. Il tratto cambia nuovamente direzione, attraversa placide masse, determinando ignote tridimensionalità, riproponendo nuove "gestazioni" e alimentando nuove creature. L'energia torna sempre. Sono mutazioni in continua giustapposizione tra l'informale e l'astratto: una sinergia tra chiaroscuri, tonalità e contrasti talvolta netti. Ci sono intervalli, pause riflessive. ... Paola Bradamante lavora in un atelier ampio, pulito e

ordinato: fatto che, in verità un po' ci sorprende. Forse dimentichiamo che la sua quotidianità è sostenuta da una laurea in chimica e questo forse giustifica l'ordine mantenuto nello studio artistico. Sicuramente, l' "alter ego" è presente qui solo in metafora: ci sono infatti tutti i presupposti per scoprire in Paola, persona colta ed amabile, soprattutto molto attiva, un' artista senza condizioni, convinta dei suoi successi e consapevole dei suoi dubbi. Accesa ed entusiasta nel comporre, mite e dolce nell'esporsi. Sono aspetti che ritroviamo nelle sue opere: autentiche, impetuose e delicate.

Un elogio, dunque alla volontà e alla realtà del "fare": Paola segue un percorso discontinuo, precipuamente libero ed immune da pregiudizi. La sua è armonia, ricca di assonanze ribelli e perciò, lo ribadiamo, vitali. ...Coinvolgenti!

Severino Perelda



"Furor Azul" - 2016 - tecnica mista - cm. 93 x 70

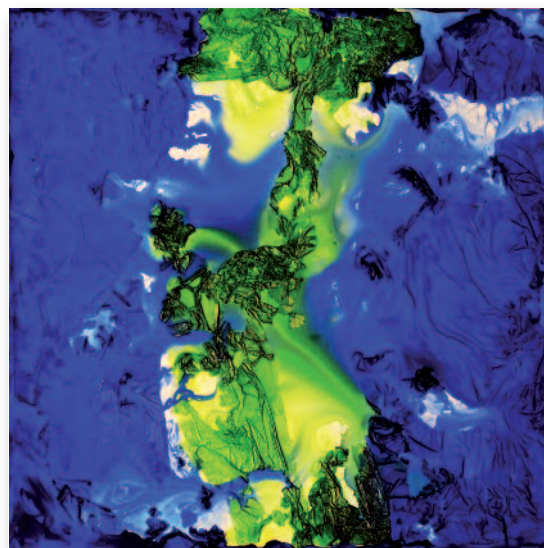
L'opera rappresenta lo sfogo dell'artista a volte oppressa da difficili situazioni della vita.

La sua furia si concentra sul materiale fragile come il vetro che, in un momento di sfogo, distrugge. Questi frammenti dentritici di silicio, assieme ad altri materiali compositi vengono poi ricomposti in altra forma donando all'opera una nuova vita. Con questo atto di riconciliazione con la materia, l'artista rifiuta la violenza.

Veste poi la nuova composizione con tonalità di colori delicati che sfumano in azzurro, celeste e cobalto, facendoli vibrare come fossero delle note musicali.



"Aria" - acrilico - 2014 - cm. 40 x 40



"Infinito verde" - 2015 - tecnica mista - cm. 80 x 80